

MOST INFLUENT
INNOVATIVE WOMEN

MONICA PARRELLA
Presidenza Consiglio dei Ministri



DEA CALLIPO
Magenta Content Factory

SILVIA CANDIANI
Microsoft Italia



TIZIANA CATARCI
Università 'La Sapienza'

LORENA DELLA GIOVANNA
Hitachi Italia



IL BOARD

Dieci donne, guidate da Monica Parrella, per individuare le Most Influent Innovative Women di Fortune Italia

MERITOCRAZIA: un concetto che in Italia troppo spesso fa rima con utopia. L'utopia di vedere riconosciuti il proprio valore e i propri meriti in maniera equilibrata e indipendente da pregiudizi e influenze secondarie, l'utopia di vedere un riscontro congruo alle competenze offerte. Nel bene e nel male. Se poi si scava in quelle che sono le 'minoranze', in termini di quote e trattamento sul lavoro, questi aspetti sono ancora più accentuati.

Seguendo quella che è la filosofia della testata, per contribuire ad abbattere questo concetto di meritocrazia come un'utopia, con un focus sul mondo femminile, Fortune Italia ha deciso di istituire il premio 'Most Influent Innovative Women' in colla-

borazione con un'altra testata del gruppo Magenta, Food&Wine Italia. Premiare i talenti rosa italiani, le eccellenze di cui il Paese è orgoglioso. Questo lo spirito con cui si è riunito il board, tutto al femminile, che ha selezionato esempi virtuosi dell'imprenditoria italiana.

Business, accademia e politica, sono i mondi che si sono incrociati nel board che ha selezionato le vincitrici. Dieci donne che hanno unito le proprie esperienze e expertise in maniere trasversale: "Abbiamo fatto un board molto equilibrato che presentasse al proprio interno alcuni degli stessi modelli che vorremmo spingere", spiega Monica Parrella, coordinatrice del board e dirigente generale alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

"Da esperte del mondo dell'informatica come Tiziana Catarci, che si muove in un settore che sta esplodendo ma che conta una scarsissima presenza femminile, a leader come Barbara Saba, con la sua grande esperienza nel contesto multinazionale, con orientamento alla promozione femminile, facendo lei parte delle fondatrici di 'valore D'. Così come Alessandra Perrazzelli, che è stata una delle fondatrici di valore D e la prima presidente, e appartiene al mondo della finanza, stessa provenienza di Isabella Fumagalli, un altro settore in cui c'è una scarsa rappresentazione".

Quest'anno il board ha fatto le proprie scelte con un particolare riguardo all'innovatività del business proposto e all'impatto sociale. "Nel giudizio abbiamo privilegiato questi aspetti rispetto all'impatto del business, che diventerà invece un altro criterio centrale nelle prossime edizioni", spiega Parrella. Fa eccezione il premio conferito a Ornella Barra, che rientra nell'ambito dei premi 'mondo', per essere l'unica donna italiana inserita nella graduatoria internazionale 'Most Powerful Women' di Fortune.



ISABELLA FUMAGALLI
Bnp Paribas Cardif



VANESSA GIOVANETTI
Studio Legale Ripa di Meana



FRANCESCA MORETTI
Terra Moretti



ALESSANDRA PERRAZZELLI
A2a



BARBARA SABA
Fondazione Johnson & Johnson